

## PER UNO STATUTO DI TUTTE E TUTTI

Premessa 1. Lo Statuto di Potere al Popolo appartiene a tutte e tutti gli aderenti a Potere al Popolo, che lo scrivono attraverso le assemblee e la discussione in piattaforma, cercando la più ampia condivisione, secondo il principio del consenso. Pertanto questo testo viene proposto al percorso di discussione per raggiungere un risultato ampiamente condiviso, auspicando che si possa votare su un unico statuto, dopo un dibattito partecipato, ampio e articolato sui territori.

Premessa 2. L'atto fondativo di Potere al Popolo è il suo Manifesto, che ha lanciato la sfida, su cui stiamo raccogliendo le adesioni individuali e che ne rappresenta la carta comune di valori e di intenti.

### **Parte 1, FINALITÀ'**

L'associazione politico-sociale Potere al Popolo si pone l'obiettivo di promuovere il protagonismo e l'autoorganizzazione conflittuale delle classi popolari.

Per sconfiggere le politiche liberiste, di guerra, distruttrici dell'ambiente, il patriarcato.

Per affermare una società di donne e uomini liberi ed eguali: il socialismo del XXI secolo, fondato sulla socializzazione democratica della ricchezza materiale ed immateriale, sulla cooperazione, sull'esigibilità dei diritti fondamentali per tutte/i.

Potere al popolo si propone di diventare uno strumento per coloro che stanno subendo le politiche antipopolari - dettate dalla globalizzazione capitalista e dall'Unione Europea - al fine di favorire ed unificare il conflitto sociale, alimentare pratiche diffuse di solidarietà e mutualismo popolare, dar vita a una rappresentanza politica unitaria di chi si oppone al liberismo e al capitalismo, in alternativa ai poli politici oggi esistenti. A tal fine Potere al Popolo promuove la costruzione di case del popolo come luogo di incontro, organizzazione e costruzione della lotta, di promozione della cultura anticapitalista e delle pratiche di mutualismo.

Potere al Popolo è un movimento politico e sociale che si pone in radicale discontinuità con quella sinistra che da oltre vent'anni gestisce le politiche liberiste e - partecipando ai movimenti antifascisti, pacifisti, femministi, antipatriarcali, LGTBQ, ambientalisti, antirazzisti, internazionalisti, democratici e di classe - punta ad una reale connessione delle lotte.

Potere al Popolo si candida quindi a configurare la reale novità politica e culturale che, superando ogni ambiguità sul carattere alternativo alla sinistra moderata ed innovando le forme dell'organizzazione, sia in grado di valorizzare il complesso delle esperienze politiche, sociali e culturali che in questi decenni hanno contrastato l'offensiva capitalista e di sprigionarne delle nuove.

Potere al popolo vuole essere un *movimento politico-sociale di alternativa*, autonomo ed indipendente, dentro il quale convivono posizioni e culture diverse, coinvolte nella costruzione di uno spazio e un soggetto unitario. Con il nostro manifesto ci siamo infatti impegnati a costruire *“un movimento popolare che lavori per un'alternativa di società ben oltre le elezioni (...) Un movimento di lavoratrici e lavoratori, di giovani, disoccupati e pensionati, di immigrati ed emigrati, di competenze messe al servizio della comunità, di persone impegnate in associazioni, comitati territoriali, esperienze civiche, di attivisti e militanti, che coinvolga partiti, reti e organizzazioni della sinistra sociale e politica, antiliberista e anticapitalista, comunista, socialista, ambientalista, femminista, laica, pacifista, libertaria, meridionalista che in questi anni sono stati all'opposizione e*

*non si sono arresi”*. Per questo, l’adesione a Pap è compatibile con l’iscrizione ad altre organizzazioni che abbiano finalità simili.

PaP si basa nella propria vita interna sui principi della democrazia partecipativa e proporzionale tra le/i singole/i aderenti, sulla revocabilità delle cariche, sul rispetto della parità tra i sessi in tutti i ruoli e considera le assemblee di base la propria struttura fondamentale. La libera discussione, l’inclusione, il dialogo, la ricerca dell’accordo tra le diverse posizioni e la ricerca del consenso allargato sono la nostra prassi, che si ispira al metodo democratico indicato dalla Costituzione Italiana e ai diritti fondamentali di libertà, dignità, eguaglianza e partecipazione delle persone al fine di attuare l’esercizio della libera scelta politica da parte delle/dei cittadine/i, contro ogni ipotesi secessionista a favore dei territori più ricchi.

## **Parte 2, ASSEMBLEE TERRITORIALI**

- Le Assemblee Territoriali sono la struttura di base di PaP e vengono insediate nelle Aree Metropolitane e nelle Province (entrambe di seguito per brevità “provincia/e”). Date le diverse configurazioni delle province, è opportuno dare vita a più assemblee territoriali nella stessa provincia e creare un coordinamento provinciale. Per essere riconosciuta, un’assemblea territoriale deve avere un minimo di 30 aderenti. Nella fase transitoria tutte le assemblee territoriali già organizzate sono egualmente valide. Entro sei mesi dalla prima assemblea nazionale, il Coordinamento Nazionale - dopo ampia consultazione nei territori - definirà la mappa di tutte le assemblee territoriali.

- Le Assemblee territoriali sono il soggetto deputato a promuovere il conflitto sociale, il mutualismo, l’iniziativa politica e l’organizzazione locale di PaP, anche favorendo la formazione di gruppi di intervento tematici. Determinano la linea politica territoriale dell’Associazione - in accordo con le decisioni politiche assunte a livello nazionale – ed elaborano e approvano i programmi e le liste elettorali per le cariche pubbliche istituzionali locali.

- Gli obblighi statutari da rispettare per le assemblee territoriali sono:

a. La comunicazione di luogo, ora e tema della riunione sui canali ufficiali dell’Associazione e su quelli privati a discrezione delle/gli aderenti [iscritti].

b. La libertà di partecipazione a tutte/i le/gli aderenti all’Associazione e alle/agli esterni interessate/i al progetto di Potere al Popolo.

c. Il pagamento della quota associativa annuale, che dà diritto - alle/agli aderenti certificate/i e in regola con il pagamento stesso – al voto.-

d. La convocazione di una assemblea pubblica mensile con diretta streaming.

e. La pubblicazione di un report sulla piattaforma informatica ufficiale dell’Associazione, con l’eventuale esito di tutte le votazioni, in presenza o per via telematica.

- Alle strutture territoriali così come descritte viene demandata la decisione di dotarsi di un coordinamento e di portavoce in base al numero delle/degli aderenti in sede locale.

- In caso si renda necessaria la convocazione di un’assemblea straordinaria, va fatta una richiesta/petizione firmata da almeno il 30% delle/degli aderenti o del coordinamento dell’assemblea.

- Le decisioni più rilevanti sul piano politico (relative alla linea politica generale e alle scelte elettorali), vengono prese con il principio del consenso con una maggioranza di 2/3 dei votanti. Tale votazione va fatta comunque dopo aver espletato tutti i tentativi necessari ad una auspicabile composizione politica.

- Ogni aderente a Potere al Popolo può essere iscritto a una sola Assemblea Territoriale

- La nomina/revoca dei componenti del coordinamento nazionale di competenza regionale avviene attraverso il voto delle/gli aderenti-sulla piattaforma informatica, su base regionale. L'assemblea regionale dei delegati dalle assemblee territoriali decide sulla presentazione alle elezioni regionali con maggioranza qualificata dei 2/3.

Le Candidature elettorali e le proposte di capilista vengono inoltrate ad ogni livello dalle assemblee corrispondenti e votate sulla piattaforma informatica del livello corrispondente. (Comune, regione, circoscrizione elettorale, etc.)

Le assemblee territoriali avanzano in piattaforma proposte che – in base al consenso ricevuto – devono essere discusse in assemblea nazionale.

### **Parte 3, ORGANI NAZIONALI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea nazionale
- Coordinamento nazionale
- Portavoce nazionali
- Tesorieri nazionali
- Commissione di Garanzia
- Comitato scientifico

### **Parte 4, ASSEMBLEA NAZIONALE**

L'Assemblea nazionale è l'organo sovrano e direttivo dell'Associazione ed esercita le sue funzioni secondo le competenze che gli sono attribuite dallo Statuto. È composta dalle/dai delegate/i-e dai delegati delle assemblee territoriali in ragione di:

1 delegato fino a 50 aderenti

2 delegati fino a 100 aderenti

3 delegati fino a 150 aderenti

4 delegati oltre 150 aderenti

e dalle/dai componenti il Coordinamento nazionale.

Per avere il diritto di partecipare con voto e parola in forma presenziale e digitale occorre avere età maggiore di 14 anni, essere aderenti all'Associazione ed essere in regola con il pagamento della quota associativa.

Sono competenze esclusive e non trasferibili dell'Assemblea nazionale:

- a. Determinare la linea politica generale dell'Associazione.

Le decisioni più rilevanti sul piano politico (relative alla linea politica generale, il programma e le scelte elettorali), vengono prese con il principio del consenso con una maggioranza di 2/3 dei votanti, dopo aver espletato tutti i tentativi di ricomposizione delle eventuali divergenze.

Ogni proposta in discussione all'Assemblea viene preventivamente discussa sulla Piattaforma informatica.

Ogni proposta rilevante sul piano politico che ottenga il consenso della maggioranza semplice dei votanti - senza raggiungere il quorum della maggioranza qualificata - deve essere sottoposta al voto di tutte gli aderenti e gli aderenti tramite piattaforma. Il quorum deliberativo resta invariato.

- b. Promuovere il conflitto politico e sociale attraverso campagne di mobilitazione nazionale.
- c. Promuovere l'autorganizzazione dei soggetti sociali, concorrendo alla costruzione di spazi comuni e continuativi di confronto ed iniziativa sociale.
- d. Avanzare proposte per liste elettorali a carattere nazionale ed europeo da votare poi sulla piattaforma.

- e. Eleggere e revocare la Commissione di Garanzia o suoi singoli componenti
- f. Eleggere e revocare il Comitato scientifico o suoi singoli componenti.
- g. Convocare ogni due anni una conferenza programmatica nazionale di Pap; le relative proposte vengono discusse sulla piattaforma informatica.

Almeno una volta nell'anno, alternandosi tra diverse città, si deve svolgere una assemblea nazionale ordinaria su convocazione del coordinamento nazionale, che si può riunire - in via straordinaria – anche su richiesta del 25% delle/degli aderenti.

L'assemblea è regolarmente costituita quando vi sia il numero legale, e cioè la metà più uno dei componenti.

#### **Parte 5, COORDINAMENTO NAZIONALE**

Il coordinamento nazionale è così composto:

60 eletti direttamente dalle assemblee regionali, di cui 21 assegnati su base regionale (le 20 regioni italiane più una regione "ESTERI", per consentire la partecipazione piena anche delle/degli aderenti emigrati); gli altri 39 distribuiti tra le regioni in proporzione al numero delle/degli aderenti.

24 eletti direttamente dalle/dagli aderenti sulla base di una lista unica nazionale.

Ogni componente del Coordinamento nazionale dura in carica due anni ed è rieleggibile al massimo per due volte consecutivamente.

Sono competenze del Coordinamento nazionale:

- Rendere continuativa l'iniziativa di PaP tra una assemblea nazionale e la successiva.
- Gestire il percorso organizzativo di PaP
- Dare seguito, con funzioni esecutive, alle decisioni approvate dall'Assemblea nazionale.
- Nominare le/i responsabili del Registro Elettronico degli aderenti e garantire il soddisfacimento di tutti i requisiti previsti dalla legge sulla protezione dei dati personali.
- Gestire il sito internet e la Piattaforma associativa telematica LF, decidendo la redazione del sito e il gruppo responsabile del funzionamento della Piattaforma LF .
- Approvare – previo parere favorevole della Commissione di Garanzia - i bilanci predisposti dai tesorieri nazionali e vigilare sull'andamento finanziario dell'Associazione.
- Coordinare la comunicazione interna ed esterna dell'Associazione. A tal fine il coordinamento nazionale elegge i portavoce esterni e due responsabili della Comunicazione interna.

Il Coordinamento Nazionale può essere convocato in qualsiasi momento. La sua attività ha carattere permanente e possono essere stabiliti incontri con plenarie periodiche in presenza fisica e/o online su convocazione della presidenza o su proposta dei portavoce o del 20% delle/dei componenti del coordinamento.

Il Coordinamento nazionale può organizzarsi per gruppi di lavoro.

Il coordinamento nazionale si dota di una presidenza (due persone, un uomo e una donna), nominati tra le/i componenti del coordinamento eletti dalle regioni che durano in carica due anni e possono svolgere al massimo due mandati consecutivi.

#### **Parte 6, TESORIERI**

I tesorieri nazionali sono due, un uomo e una donna; sono eletti dal Coordinamento nazionale e, durano in carica due anni e possono svolgere al massimo due mandati consecutivi. I Tesorieri sono i legali rappresentanti dell'Associazione con effetti patrimoniali e processuali, in giudizio o al di fuori di esso. La rappresentanza legale è esercitata disgiuntamente tra loro per quanto riguarda l'ordinaria amministrazione e congiuntamente tra loro per quanto riguarda la straordinaria amministrazione.

#### **Parte 7, PORTAVOCE**

I 2 portavoce esercitano la rappresentanza politica esterna e istituzionale dell'Associazione in numero paritario tra i generi sulla base dei mandati degli aderenti, dell'Assemblea Nazionale e del Coordinamento Nazionale.

I Portavoce sono eletti dal coordinamento nazionale, restano in carica due anni e possono svolgere al massimo due mandati consecutivi.

I Portavoce possono essere revocati dal coordinamento nazionale.

L'incarico di portavoce è incompatibile con analoghi ruoli in altre organizzazioni politiche. Chi ricopre tale funzione interviene pubblicamente esclusivamente a nome ed in quanto portavoce di Potere al Popolo.

## **Parte 8, COMMISSIONE DI GARANZIA**

La Commissione di Garanzia è l'organo incaricato di vigilare per il rispetto dei diritti delle persone aderenti all'Associazione, dei principi fondamentali e delle norme di funzionamento dell'organizzazione.

A. La Commissione di Garanzia è composta da sette componenti eletti direttamente dall'Assemblea nazionale, mediante voto diretto e con un sistema di liste aperte. I componenti rimangono in carica per 2 anni e possono svolgere un massimo di due mandati consecutivi.

B. La Commissione di Garanzia vigilerà sulla concordanza dell'azione delle/degli aderenti ed organi dell'Associazione con Statuto, Codice Etico e Manifesto, Regolamenti ed accordi previamente stabiliti, così come con democrazia, trasparenza e altri principi costitutivi dell'Associazione e sempre in accordo con i principi generali del diritto.

C. Il funzionamento della Commissione di Garanzia sarà disciplinato da un Regolamento di funzionamento – che normi nello specifico il principio della revoca - e da un Regolamento interpretativo sui principi etici concreti e aspetti contingenti a cui le/gli aderenti, a partire dagli eletti, dovranno conformarsi. Questi saranno approvati a maggioranza dell'Assemblea nazionale.

D. Le/I componenti della Commissione di Garanzia possono essere revocati dall'Assemblea nazionale che rechi specifico punto all'ordine del giorno.

## **Parte 9, COMITATO SCIENTIFICO**

Il Comitato scientifico è un organo consultivo della Associazione, senza diritto di voto, composto da personalità anche non aderenti, nominate – previa accettazione - in qualsiasi momento dall'Assemblea nazionale.

Il Comitato scientifico contribuisce alla definizione del programma, alla redazione dei Documenti politici nazionali e territoriali in concorso con gli Organi preposti, alla formazione.

Tutte/i le/gli aderenti possono avanzare attraverso la rete candidature per il Comitato Scientifico, che l'assemblea le deve valutare.

## **Parte 10, CANDIDATURE AGLI ORGANISMI E MODALITÀ ELETTORALI**

Tutte le votazioni sulle persone – salvo i portavoce e i tesoreri - avvengono con voto elettronico attraverso la piattaforma online. Per favorire la partecipazione, si possono attrezzare anche sedi locali e nazionali con apposita strumentazione

Per i componenti del coordinamento nazionale eletti su base regionale:

- Ogni assemblea territoriale esprime le proprie candidature, tutte e tutti le/gli aderenti possono candidarsi.

- La lista regionale si compone di tutte le candidature territoriali.

- Le/Gli aderenti potranno votare un solo nominativo se ci sono da eleggere 1 o 2 componenti del CN, 2 nominativi nel caso di ci siano da eleggere 3 componenti, 3 nominativi nel caso vi siano da eleggere 4 o 5 componenti, 4 nominativi nel caso vi siano

da eleggere 6 o 7 componenti e così via. Il voto deve prevedere entrambi i generi in forma paritaria, qualora sia possibile.

- I 24 componenti della lista unica nazionale saranno eletti tra tutte le candidature presentate nell'assemblea nazionale. Le/Gli aderenti potranno votare fino a 16 nominativi, in modo paritario tra i generi.

- Ad ogni livello risulteranno elette/i le/i candidate/i che avranno i voti più alti ad esaurimento dei posti da ricoprire. Nel caso in cui la composizione complessiva del Coordinamento nazionale risulti sbilanciata a favore di un genere si aggiungeranno persone non elette, fino a raggiungere l'equilibrio.

- I portavoce nazionali e i tesoreri saranno eletti dal Coordinamento nazionale - votando su ogni singolo nome. Tutte e tutti le/gli aderenti possono candidarsi e vengono eletti, rispettando la parità di genere, coloro che ottengono più voti.

- L'assemblea territoriale, con maggioranza qualificata e motivandolo per iscritto, può rifiutare l'adesione ad una persona. Questa decisione deve essere ricorribile alla sola Commissione di garanzia.

### **Parte 11 – MODIFICHE STATUTARIE**

Le modifiche statutarie, su proposta dell'Assemblea Nazionale che raccoglie le proposte degli aderenti, vengono approvate dalle/dagli aderenti, con votazioni tramite piattaforma, con la maggioranza dei 2/3 dei votanti.